



REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI ROMA
COMUNE
GALLICANO NEL LAZIO

PROGETTO DI CIMITERO
A CARATTERE COMPrensORIALE
" Papa Giovanni Paolo II "

Soggetto Proponente: Costituenda ATI tra



Soc. Rem srl (Capofila)
Sede legale : Via Scala Greca n°324/a
96100 Siracusa



Soc. A&P - Associati & Partners Srl
Sede legale : Via Scala Greca n°324/a
96100 Siracusa



Soc. AET srl
Sede legale : Via G. Bezzoni n° 5
00195 Roma

L'Amm.º

L'Amm.º

L'Amm.º

Progettisti:

Arch. Maurizio Fiorelli
Via Elio Stilone n° 20
00174 Roma
Ordine Arch. di Roma
N° 5461

Geom Domenico De Luca Esposito
Via Alessandro nella n°38
00133 Roma
Coll. Geom. Roma
N° 5908

Collaboratori

Arch. Gabriele Enea
Via Valsugana n° 2
00141 Roma
Ordine Arch. di Roma
N° 19547

Dott. Arch. Procopio Kantas
Via Elio Stilone n° 20
00174 Roma

TITOLO: PRIME INDICAZIONI PIANO DI SICUREZZA
E COORDINAMENTO

DATA: 08/02/2013

ELABORATO F

AGGIORNAMENTI

Indice

PREMESSA	Pag. 3
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Pag 5
PLANIMETRIA GENERALE	Pag. 6
ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	Pag. 7
FASI LAVORATIVE	Pag. 10
RISCHI	Pag. 11
COSTI DELLA SICUREZZA	Pag. 12

I

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

PREMESSA

Il documento avverso il PSC valutativo dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori è condizione preliminare per le successive misure di prevenzione e protezione da adottare durante la fase di cantiere. Esso consente una visione globale delle problematiche organizzative – di prevenzione onde:

- eliminare i rischi;
- ridurre quelli che non possono essere eliminati;
- affrontare, come concetto generale, i rischi alla fonte;
- prevedere le misure di prevenzione più confacenti dando la priorità a quelle collettive mediante la pianificazione, la scelta delle attrezzature, le modalità esecutive, le tecniche da adottare e l'informazione dei lavoratori.

La programmazione tutte le attività di sicurezza permette lo studio preventivo dei problemi insiti nelle varie fasi di lavoro, consentendo di identificare le misure di sicurezza che meglio si adeguano alle diverse situazioni e di programmare quanto necessario, evitando soluzioni rabberciate.

Con questa logica d'azione si dovrà muovere l'impresa esecutrice dei lavori.

La pianificazione viene quindi attuata mediante redazione di un piano di sicurezza e coordinamento che consideri le fasi esecutive secondo lo sviluppo del lavoro, man mano valutando le possibili condizioni di rischio e le conseguenti misure di sicurezza nel completo rispetto di quanto prescritto della legislazione tecnica vigente in materia (D. Lgs. 81/2008 e succ. D. Lgs. 106/2009) e tenendo conto delle norme di buona tecnica. In talune operazioni le misure previste o suggerite potranno essere diverse, onde consentire a chi dirige i lavori di adottare la soluzione più utile e confacente in relazione alla situazione effettiva. Inoltre, per le fasi di lavoro eseguite da personale di ditte subappaltatrici, viene richiesto il rispetto degli adeguamenti di sicurezza previsti dai Decreti Legislativi vigenti e la valutazione dei rischi per lo svolgimento delle singole attività (POS). Prima dell'inizio dei lavori, i tecnici, i preposti e le maestranze dovranno essere formati ed informati sui contenuti del piano di sicurezza e coordinamento, ciascuno per la parte di lavori chiamato ad eseguire in cantiere. Nel corso dei periodici sopralluoghi che saranno condotti nel cantiere dal

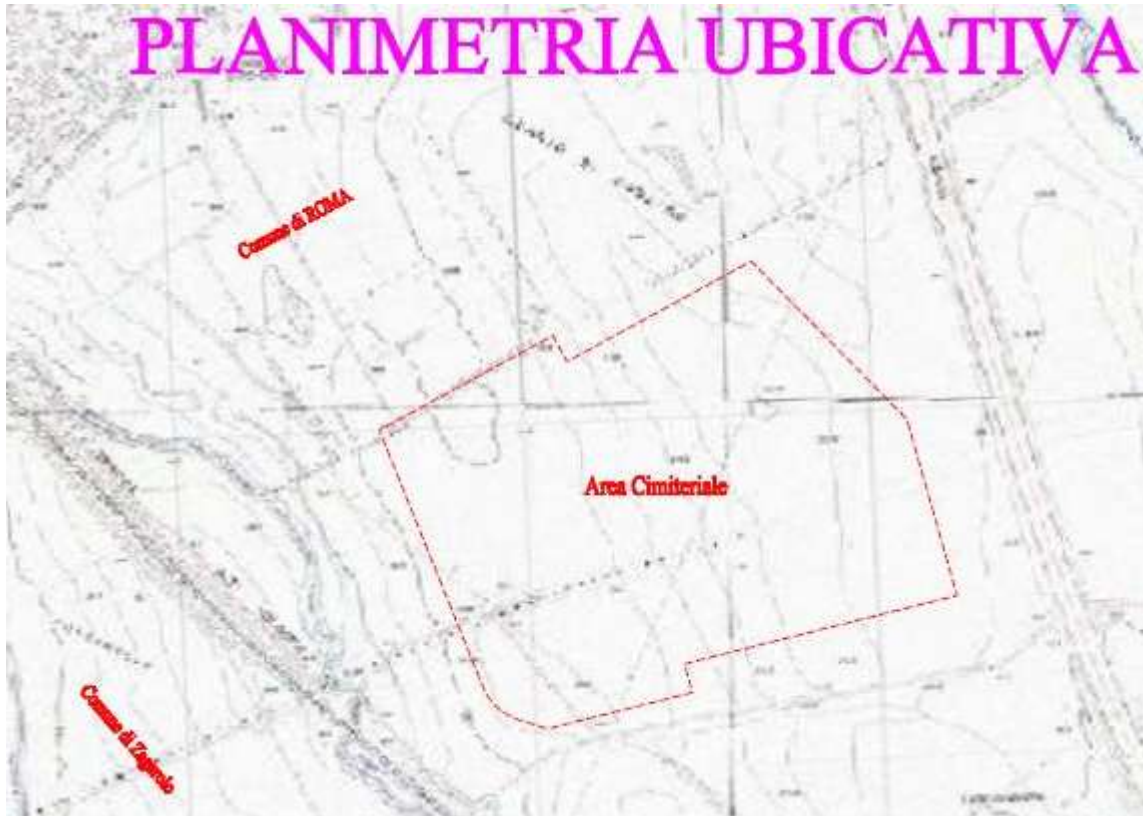
coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, interlocutori naturali e principali saranno i tecnici ed i preposti, con i quali saranno esaminate le varie situazioni lavorative, gli interventi da attuare, le precauzioni da assumere, venendo tutto ciò a costituire ulteriore forma di conoscenze ed informazione.

Descrizione dell'Intervento

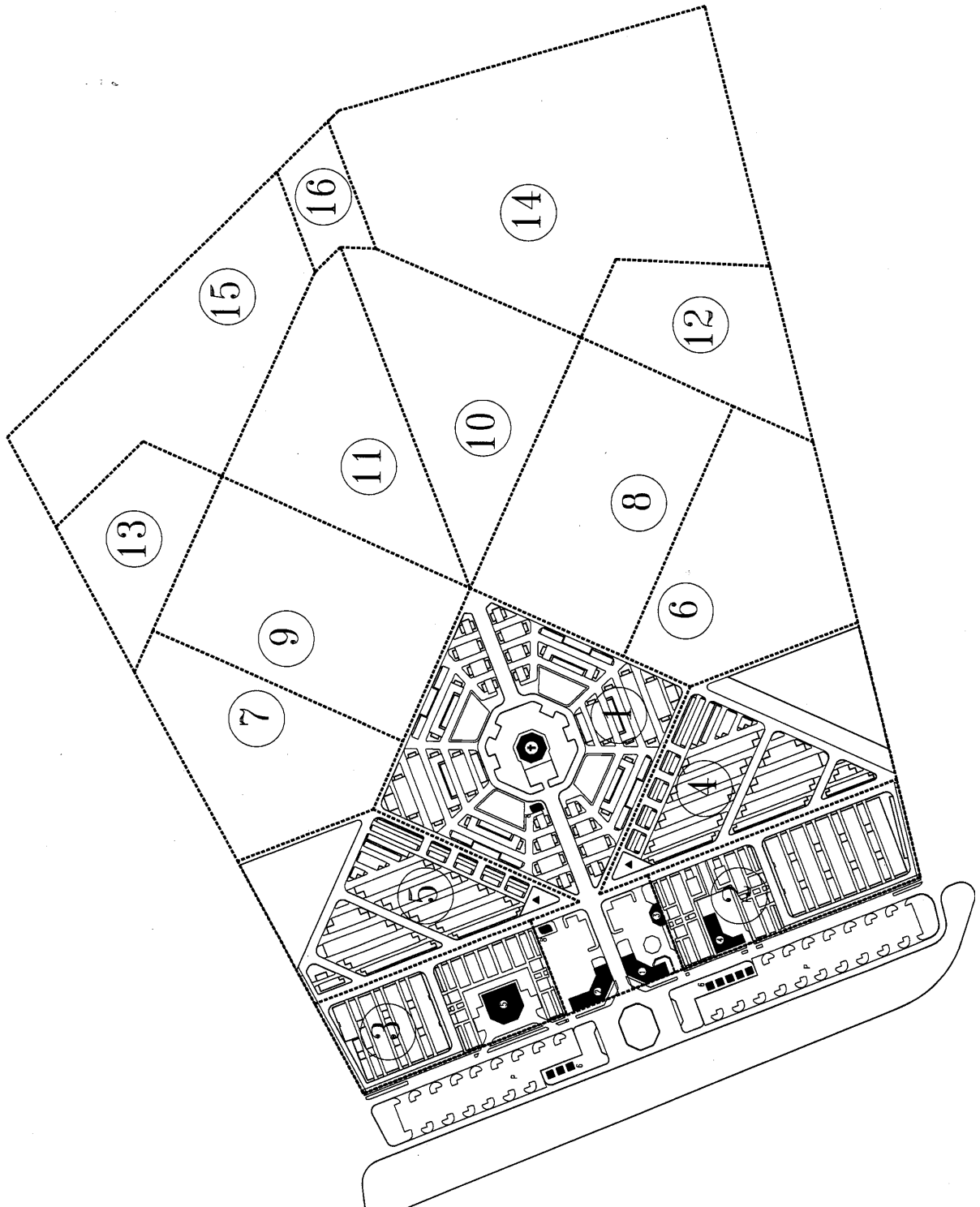
Il progetto consiste nella realizzazione di un Cimitero Comprensoriale sito nel Comune di Galligiano Nel Lazio .

Lo stesso dovrà avere una capienza per 130.000 Loculi realizzati con manufatti in C.A., dovranno essere realizzati: fabbricati a servizio della struttura cimiteriale, tutte le opere di urbanizzazione , nonché le sistemazioni a verde e la piantumazione delle alberature e tutti le opere necessarie per rendere l'intera struttura cimiteriale funzionante autonoma ed indipendente.

Tutto l'intervento si estenderà su una superficie territoriale di 40 Ettari, lo stesso è suddiviso in sedici comparti dei quali i primi cinque, ovvero i comparti n° 1,2,3,4,5,risultano interessati alle lavorazioni.



Planimetria Generale di Progetto
Comparti 1/2/3/4/5



ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Valutazione degli spazi

Sull'area su cui si eseguiranno i lavori è identificata come comparti 1,2,3,4,5 ed è situato all'interno del perimetro dell'area cimiteriale.

L'Area di cantiere potrà essere allestita liberamente e gli spazi disponibili potranno essere conformati alle necessità di allestimento senza significative limitazioni. Nell'area potranno essere allestite le baracche destinate ai servizi igienico assistenziali per le maestranze, nonché gli uffici di cantiere. Le superfici necessarie per lo stoccaggio dei materiali troveranno altresì spazio nell'area stessa.

Viabilità di accesso al cantiere

L'accesso e la viabilità di cantiere dovrà essere rappresentato su una planimetria di cantiere allegata al PSC.

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi dell'area e dell'organizzazione del cantiere

Come esito della individuazione, analisi e valutazione preliminare si evidenziano i seguenti rischi:

- Interferenze a causa della presenza di personale dipendente della ASL, di frequentatori e di utenti: nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere;
- Gestione dei rifiuti di cantiere

In relazione a quanto sopra descritto sarà necessario disporre quanto segue:

- Le parti destinate alla attività di cantiere dovranno essere opportunamente recintate;
- Gli accessi al cantiere dovranno rimanere costantemente chiusi anche durante le ore lavorative;
- Le lavorazioni dovranno essere svolte adottando ogni precauzione per i livelli di rumore generato,

- Gli accessi al cantiere dovranno essere coordinati e regolamentati informando i conducenti dei mezzi di cantiere, i tecnici operanti ed i fornitori dei pericoli connessi alla presenza di viabilità ordinaria, pedonale con la presenza di attività sanitarie;
- I rifiuti di cantiere dovranno essere opportunamente gestiti con carico e trasporto degli stessi indiscarica; materiali di scarico di altro genere dovranno essere temporaneamente stoccati in aree tali da non costituire pericolo o intralcio.

Descrizione dell'organizzazione del cantiere in merito all'allestimento

A causa dell'elevata criticità di questa fase, l'organizzazione, l'allestimento, la pianificazione e la gestione del cantiere, dovrà essere oggetto di studio approfondito durante la redazione del piano di sicurezza e coordinamento, essendo anche fortemente condizionata dalle scelte tecnico-progettuali che i progettisti saranno chiamati a fare per la realizzazione dell'opera, scelte che sono proprie del progetto definitivo e che quindi non sono definite nella fase preliminare della progettazione.

Ciò premesso, l'organizzazione del cantiere si articolerà nei seguenti punti:

A) Definizioni progettuali, lay-out di cantiere:

- Accessi, recinzioni, segnalazioni
- Viabilità interna al cantiere
- Stoccaggio, depositi, smaltimenti e trasporti interni dei materiali
- Smaltimento rifiuti
- Postazioni fisse di lavoro
- Movimentazione dei materiali in cantiere
- Opere provvisorie: ponteggi fissi e mobili
- Quadro di cantiere, alimentazioni elettriche
- Servizi logistici ed igienico assistenziali: spogliatoi, refettori, uffici, magazzini, bagni, lavabi.

B) Definizioni gestionali:

- Piano di emergenza – Antincendio ed evacuazione dei lavoratori
- Movimentazione manuale dei carichi

- Organizzazione delle lavorazioni
- Mezzi personali di protezione
- Informazione dei lavoratori

C) Definizioni gestionali (da stabilire congiuntamente agli Uffici della stazione appaltante):

- Azioni di coordinamento con gli Uffici tecnici della stazione appaltante
- Precauzioni per rumori, polveri
- Organizzazione temporale delle lavorazioni

FASI LAVORATIVE

Le fasi lavorative possono essere organizzate in funzione di categorie di interventi fra loro omogenei, in modo da poter indicare nel piano di sicurezza e coordinamento l'individuazione, analisi e valutazione dei rischi e le successive misure di prevenzione e protezione per categorie di lavorazioni che presentano problematiche fra loro vicine. Le lavorazioni oggetto del presente lotto possono essere raggruppate nelle seguenti macro fasi:

- Viabilità di accesso all'area***
- Allestimento del cantiere e della segnaletica***
- Realizzazione recinzione Intera Area***
- Realizzazione recinzione Comparti***
- Scavi***
- Carico e trasporto a discarica***
- Realizzazione Opere di Urbanizzazione***
- Realizzazione fondazione dei manufatti cimiteriali***
- Realizzazione dei manufatti cimiteriali***
- Realizzazione fondazione dei Fabbricati cimiteriali***
- Realizzazione dei Fabbricati cimiteriali***
- Realizzazione tramezzature***
- Realizzazione impianti (elettrici, meccanici, idraulico)***
- Opere di finitura (intonaci, allestimento e rivestimenti servizi igienici, pavimentazioni, opere dipintore, posa serramenti, allestimento locale cucina, opere di cartongesso, ecc....)***
- Allestimento arredo interno***
- Completamento viabilità esterna (asfalto)***
- Smobilizzo del cantiere***

Rischi

Da una prima analisi del progetto si possono evidenziare i seguenti rischi, in funzione delle macro fasi lavorative, secondo quanto previsto dalla norma UNI 10942/2001

– Cadute dall'alto:

per le lavorazioni di:

– *Montaggio e smontaggio trabattelli, ponteggi e scavi*

– Urti, colpi, impatti, compressioni

per le lavorazioni di:

– *Tutte le fasi lavorative*

– Punture, tagli, abrasioni

per le lavorazioni di:

– *Tutte le fasi lavorative*

– Scivolamenti, cadute a livello

per le lavorazioni di:

– *Tutte le fasi lavorative*

– Elettrici

per le lavorazioni di:

– *Tutte le lavorazioni che prevedono l'uso di apparecchiature elettriche*

– Rumore

per le lavorazioni di:

– *Contemporaneità di più lavorazioni*

– Investimento

per le lavorazioni con:

– *Macchine operatrici*

– *Mezzi di cantiere*

– *Autovetture private*

– Movimento manuale carichi

per le lavorazioni di:

– *Tutte le lavorazioni*

– Polveri, fibre

per le lavorazioni di:

– *Tutte le lavorazioni*

COSTI DELLA SICUREZZA

La stima sommaria dei costi della sicurezza, è effettuata, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, secondo le seguenti categorie:

- a) apprestamenti previsti nel piano di sicurezza e coordinamento;
- b) misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel piano di sicurezza e coordinamento per lavorazioni interferenti;
- c) impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio,
- d) mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) procedure contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza vengono individuati pari a € 1.156.962,55 con una sommaria valutazione preliminare sulla base dell'importo dei lavori .

IMPORTO DEI LAVORI	€ 44.665.920,00
COSTI DELLA SICUREZZA	€ 893.318,40
TOTALE	€ 45.559.238,40

Il Coordinatore
per la sicurezza in fase di progettazione